

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. PROGETTI SERVIZI SOCIALI. CONCESSIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NON PIÙ SOLI EDERA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MI PRESTI UN NONNO? - INCONTRI E SOSTEGNO TRA GENERAZIONI. EURO 3.500,00. APPROVAZIONE.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni Bresciani, riferisce:

Come previsto dall' art. 6 del Regolamento n. 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), in vigore dal 1 gennaio 2016, in data 28 gennaio 2016 si è provveduto a pubblicare sul sito circoscrizionale, per una durata di 45 giorni, l' avviso pubblico contenete le linee guida per la concessione ed erogazione di contributi ordinari per l' anno 2016, approvate con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 27 gennaio 2016 (mecc.2016 00181/091) al fine di acquisire, da parte dei soggetti previsti dall'art. 4 del citato Regolamento, istanze di contributo economico per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 8-

A tal fine l'Associazione Non più da soli - Edera con sede in Via Canova 5 – Torino (C.F. 97599890015), rispondendo con nota prot. 2192 del 14 marzo 2016 ha proposto il progetto denominato “Mi presti un nonno? – Incontri e sostegno tra generazioni”. (All.1)

L'obiettivo fondamentale è l'incontro tra generazioni diverse, attraverso il reciproco aiuto nella quotidianità.

Obiettivo funzionale del progetto è quello di realizzare uno scambio intergenerazionale tra anziani, completamente autosufficienti, che sentano il desiderio di essere utili a qualcuno e nuclei familiari per sostenere e dar sollievo a quelle famiglie che si trovano in difficoltà per i motivi più diversi: dalla difficoltà a pagare una baby sitter, alla necessità di lasciare il bambino solo per poche ore alla settimana, alla fatica ad ottemperare a tutte le incombenze quotidiane dati i tempi lavorativi che non consentono di riuscire sempre in tutto.

Il ruolo del nonno sarà, per l'appunto, quello del nonno come lo conosciamo, dovrà essere accogliente, affettuoso e accudire il nipotino, anche attraverso piccole uscite al parco o in biblioteca.

I bambini dovranno essere di età compresi tra i 5 e i 12 anni, e il progetto, essendo in via sperimentale, si svilupperà per un massimo di 10 abbinamenti.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con i Servizi Sociali della Circoscrizione 8 che avranno il ruolo di segnalare persone che si siano rivolte a loro e che possano rientrare nelle finalità.

Le fasi attraverso le quali l'iniziativa si svilupperà si possono sintetizzare:

Incontro con i Servizi Sociali per riproporre e concordare i criteri di accesso e in'eventuale collaborazione nello svolgimento dei colloqui e nel reperimento delle famiglie interessate.

Pubblicizzazione e distribuzione del materiale informativo e incontri nelle agenzie territoriali che aiuteranno nella diffusione capillare dell'informazione, e in particolare con le Parrocchie e molti esercizi commerciali della Circoscrizione.

Verrà, inoltre, organizzato un "Aperinonno", un momento di allegria a cui invitare potenziali nonni e potenziali nipoti, e in cui spiegare personalmente l'opportunità.

Raccolta delle adesioni degli anziani e primi colloqui, gli interessati potrebbero essere già conosciuti dall'Associazione, segnalati dai Servizi Sociali o persone che si avvicinano autonomamente al progetto.

Formazione dei nuovi nonni volontari con affiancamento dei nonni già in attività che racconteranno la propria esperienza.

Creazione di un database con le caratteristiche, da cui i Servizi Sociali possano trarre informazioni sui volontari nonni e proporre degli incontri con famiglie a loro note.

Incontro con le famiglie interessate e successivamente incontro in un contesto protetto tra le famiglie e i nonni, alla presenza di un operatore dell'associazione ed eventualmente di uno dei Servizi Sociali.

Verranno proposti momenti di incontro, ludici e formativi per poter verificare e monitorare l'andamento della coppia nonno/nipote nonché creare un gruppo di persone che possano stabilire anche amicizie e sostegno reciproco.

Verranno proposte anche attività da svolgere a casa, piccoli lavori in cui i nonni e i bambini possano impegnarsi insieme, approfondendo il loro legame, ad es. il diario della settimana, o il racconto dei tre momenti del mese più divertenti.

Accanto a questa esperienza intergenerazionale, proseguirà quella già in atto, con lo sviluppo della rete di sostegno a favore degli anziani che possa rispondere in modo adeguato alle esigenze da loro espresse, tra cui il supporto della permanenza a domicilio, di orientamento, ampliamento della rete di relazioni, sollievo e della solitudine etc.

Il progetto prevede la presa in carico di 10 anziani segnalati dai Servizi Sociali, anziani a cui saranno garantiti due passaggi settimanali, oltre ad aiuto per la spesa, per l'acquisto medicinali, per il disbrigo pratiche.

Il fine del progetto è duplice, da un lato fornire compagnia all'anziano e aiutarlo nelle piccole commissioni della vita quotidiana, grazie alla presenza di studenti universitari che operano in modo volontario. Dall'altro lato stimolare e sviluppare l'avvicinamento e la conoscenza tra generazioni, considerate dalla società lontane ed incapaci di comunicare tra loro, azione quest'ultima propria della missione dell'associazione.

Gli obiettivi che ci proponiamo sono molteplici:

Fornire compagnia all'anziano e aiutarlo nelle piccole commissioni della vita quotidiana, grazie alla presenza di studenti universitari che operano in modo volontario.

Stimolare e sviluppare l'avvicinamento e la conoscenza tra generazioni, considerate lontane ed incapaci di comunicare tra loro.

Fungere da occhio vigile per i Servizi Sociali che attraverso un'azione di monitoraggio e contatto costante con gli anziani, riesca a percepire i segnali di peggioramento o di cambiamento nella condizione psicofisica delle persone, in modo da poter attivare le risorse più opportune e eventualmente individuare bisogni inespressi e la ricerca delle possibili soluzioni, attraverso la messa in rete di tutte le opportunità offerte dalla Città di Torino.

Rispondere telefonicamente a due telefoni, di cui uno di reperibilità, i cui numeri sono in possesso dei Servizi Sociali, dei cittadini, delle strutture sanitarie etc.

Entrambi i numeri sono accesi e a disposizione dal lunedì al venerdì a partire dalle 7.30 per i volontari in servizio che debbano comunicare tempestivamente e dalle 9.00 alle 18.00 per gli anziani e per ogni tipo di contatto, orario continuato, festivi esclusi.

Organizzare e predisporre i servizi dei volontari, aggiornando il calendario degli appuntamenti, e delle eventuali disdette, contattando gli anziani per fornire loro il nome della persona che li seguirà e l'orario preciso, informando il titolare del caso dei Servizi Sociali in caso di necessità della presenza di un operatore, valutando l'opportunità di inserire più volontari nello stesso servizio per una maggiore tutela dell'anziano etc.

Tenere un costante rapporto con le famiglie degli anziani per prevenire ed evidenziare eventuali criticità dell'intervento.

Rilevata la particolare valenza sociale e la corrispondenza agli obiettivi di prevenzione del disagio sociale perseguiti dalle linee di intervento adottate dalla Circoscrizione in tema di sostegno alle persone anziane, atteso che l'attività proposta può a diritto rientrare fra i servizi sostenuti dalla circoscrizione mirati a mantenere quanto più possibile l'autosufficienza dell'anziano, con tutte le positive ricadute conseguenti (comprese quelle di risparmio sociale), considerato che tali erogazioni sono conformi ai criteri generali individuati dall' art. 6 del Regolamento n. 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici,

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), in vigore dal 1 gennaio 2016, si ritiene con il presente provvedimento deliberativo proporre la concessione di un contributo di Euro 3.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, se dovute, a parziale copertura delle spese di realizzazione preventivate in Euro 7.100,00=.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione anziana più esposta a tali rischi, quale quella oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, la prevenzione del degrado e della marginalità urbana e sociale delle fasce di popolazione portatrici di svantaggio sociale, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'Ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il contributo concesso potrà essere ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione di consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate e/o non compatibili con le finalità del programma ed il livello qualitativo del progetto approvato;

Il progetto sopra esposto, è stato discusso in sede di IV Commissione Circoscrizionale in data 05 aprile 2016 e il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

Si attesta, inoltre, che l'Associazione "Non più da soli - Edera" risulta essere iscritta presso il registro comunale delle Associazioni dal 10/02/2009.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto della Città di Torino;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 mecc. 2015 02280/094 , esecutiva dal 1 gennaio 2016.

Visto l' art. 9 della L.R. n. 38 del 29 agosto 1994;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa l'Associazione Non più da soli - Edera con sede in Via Canova 5 – Torino (C.F. 97599890015) quale beneficiaria di un contributo di Euro 3.500,00, pari al 49,29 % circa della spesa, al lordo delle eventuali ritenute di legge, se dovute, per la realizzazione del progetto “Mi presti un nonno? – Incontri e sostegno tra generazioni” dando atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373.

Tale erogazione è conforme ai criteri generali individuati dal Regolamento n. 373 per le modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Trattasi di contributo pubblico a sostegno di attività svolte da un soggetto terzo e rientrante nei compiti dell'Ente Locale nell'interesse della collettività per il sostegno alle attività rivolte alla popolazione anziana.

Il contributo concesso potrà essere ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione di consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate e/o non compatibili con le finalità del programma del progetto approvato;

2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di euro 3.500,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge a sostegno del progetto “Mi presti un nonno? – Incontri e sostegno tra generazioni”.
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000, e unita in copia al presente provvedimento, dell'osservanza di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 al D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 (All. 2)

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art.1 comma 9 lett.e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Si attesta che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come risulta dal documento allegato. (All. n. 3)

4. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: AVIDANO-PRONZATO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	21
VOTANTI.....	18
ASTENUTI.....	3 (Bani, Gaudio, Tommasi)
VOTI FAVOREVOLI.....	18
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 18 voti favorevoli.

DELIBERA

1. Di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa l'Associazione Non più da soli - Edera con sede in Via Canova 5 – Torino (C.F. 97599890015) quale beneficiaria di un contributo di Euro 3.500,00, pari al 49,29 % circa della spesa, al lordo delle eventuali ritenute di legge, se dovute, per la realizzazione del progetto “Mi presti un nonno? – Incontri e sostegno tra generazioni” dando atto che l’assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell’art. 6 comma 4 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373.

Tale erogazione è conforme ai criteri generali individuati dal Regolamento n. 373 per le modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Trattasi di contributo pubblico a sostegno di attività svolte da un soggetto terzo e rientrante nei compiti dell’Ente Locale nell’interesse della collettività per il sostegno alle attività rivolte alla popolazione anziana.

Il contributo concesso potrà essere ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione di consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate e/o non compatibili con le finalità del programma del progetto approvato;

2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l’impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di euro 3.500,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge a sostegno del progetto “Mi presti un nonno? – Incontri e sostegno tra generazioni”.
3. Si attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione, redatta dal soggetto richiedente ai sensi del DPR 445/2000, e unita in copia al presente provvedimento, dell’osservanza di quanto disposto dall’art. 6 comma 2 al D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 (All. 2)
Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell’art.1 comma 9 lett.e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Si attesta che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come risulta dal documento allegato. (All. n. 3).

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 23 Consiglieri, con 19 voti favorevoli, 4 voti astenuti: Avidano, Bani, Gaudio, Tommasi, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000